

PEZZALI Amalia

Pavia 28 ottobre 1919 - Venezia 2015

Laureata in filosofia all'Università di Roma "La Sapienza", si è successivamente specializzata in filosofia orientale, filologia buddhista e studi orientali nelle Università di Lovanio, di Benares e della Sorbona. Bibliotecaria dell'Istituto di Studi Orientali dell'Università "La Sapienza" di Roma, della Fondazione Cini (1959-1962), dal 3.1.1966 al 2.8.1974 fu distaccata dall'amministrazione centrale della Pubblica Istruzione nella Biblioteca Marciana "al fine di provvedere al riordinamento delle raccolte manoscritte e a stampa di opere in lingua orientale o riguardanti la civiltà orientale" (come risulta dal fascicolo personale conservato in Marciana). Vicedirettore della Biblioteca Marciana dal 1973. Nel 1974 è nominata dirigente ed assegnata alla Biblioteca statale isontina di Gorizia, dove rimane in carica dal 3.8.1974 al 29.9.1974, quando sceglie di andare in pensione. Dal 1971 è libero docente in "Religioni e filosofie dell'estremo oriente" nell'Università di Bologna, dal 1980 professore associato in "Filosofia dell'India e dell'Asia orientale" nel medesimo Ateneo. Per interessamento dell'India, nel 1958 costituì a Venezia un centro di studi orientali, poi da Vittore Branca ridimensionato nell'istituto "Venezia e l'Oriente" della Fondazione Cini, privilegiando quindi gli studi sul vicino Oriente e di bizantinologia. E' stata membro dell'Associazione italiana di storia delle religioni, dell'Ateneo Veneto, dell'Associazione italiana di studi sanscriti, dell'Associazione internazionale di Studi buddhisti, del CNRS francese. Sulla esperienza di bibliotecaria specializzata in orientalistica si vedano i suoi articoli *Biblioteche orientali*, "Accademie e biblioteche d'Italia", 1974, n. 1-2, p. 116-122, e *Il fondo orientale della Biblioteca Nazionale Marciana*, in *Miscellanea Marciana di studi Bessarionei*, Padova, Antenore, 1976, p. 469-510 (in appendice il catalogo dei mss cinesi e giapponesi della Marciana).

Autrice di saggi e volumi fra i quali: *Santideva: mystique bouddhiste des VII et VIII siècles* (Firenze, Vallecchi, 1968), *Répertoire des bibliothèques et organismes de documentation concernant l'Orient à Paris* (Paris, P. Geuthner, 1973), *La cultura dell'India ieri e oggi* (Bologna, Emi, 1981, prima ed. 1965 ), *Profilo di Rabindranath Tagore* (Bologna, Istituto Tincani, 1982), *Manuale di storia del buddhismo* (Bologna, Emi, 1983), *Il tesoro della metafisica (Abhidarmakosa) secondo il maestro buddhista Vasubandhu* (Bologna, Emi, 1987). Ha tradotto dal francese, per Adelphi e altri editori, studi di ambito indologico.

Marco Menato